

Università della Svizzera italiana

«Libertà di creare,
responsabilità nell'agire»

La Facoltà di scienze biomediche dell'Università della Svizzera italiana

Mauro Dell'Ambrogio

Segretario di Stato

La Facoltà di scienze biomediche dell'Università della Svizzera italiana

Un nuovo indirizzo e un lievito universitario

Formazione

Contribuire allo sforzo di formare più medici in Svizzera

→ Creare un nuovo percorso di studi a livello Master

Ricerca

Raggruppare e coordinare attività di grande valore scientifico sviluppate in Ticino già da alcuni decenni, nel campo della biomedicina

→ Aggiungere un “lievito” a questo impasto per farlo crescere a livello universitario

Sviluppo del territorio

Rafforzare i legami con il settore farmaceutico della Svizzera italiana e partecipare alla ricerca traslazionale biomedica

→ Stabilire dei partenariati forti con imprese interessate

Un progetto aperto e a rete: formazione

- Collaborazione con **ospedali e cliniche** di qualità presenti sul territorio
(EOC, CCT, CLM, ...)
- Collaborazione con **partner universitari** prestigiosi
(ETH, UniBas, UZH, ...)
- Valorizzazione e apertura su attività di **formazione avanzata** di rilevanza nazionale e internazionale
(CASE BioMed, ESASO, ...)
- Progetto di collaborazione per un Master in **cure infermieristiche** con la SUPSI

Un progetto aperto e a rete: ricerca

→ Affiliazione di **istituti di ricerca riconosciuti**

(IRB e IOR)

→ Collaborazione con **unità di ricerca clinica**

(CCT, Neurocentro, ...)

→ Sviluppo di **nuove tematiche di ricerca**: medicina computazionale, ricerca traslazionale, medicina personalizzata

(CCMC, CCT, ETH, CSCS)

Un progetto aperto e a rete: sviluppo del territorio

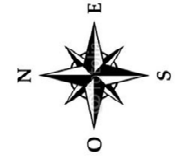
- Importanti **investimenti di istanze pubbliche e private**
(Campus II, nuova sede IRB/IOR, Stabile Mizar, ...)
- Iscrizione nella **politica di sviluppo economico** del Cantone
(Polo MedTech—Lugano, Polo BioTech—Bellinzona)
- Importante contributo di un'**azienda farmaceutica** (IBSA Foundation)

I luoghi interessati dalla costruzione



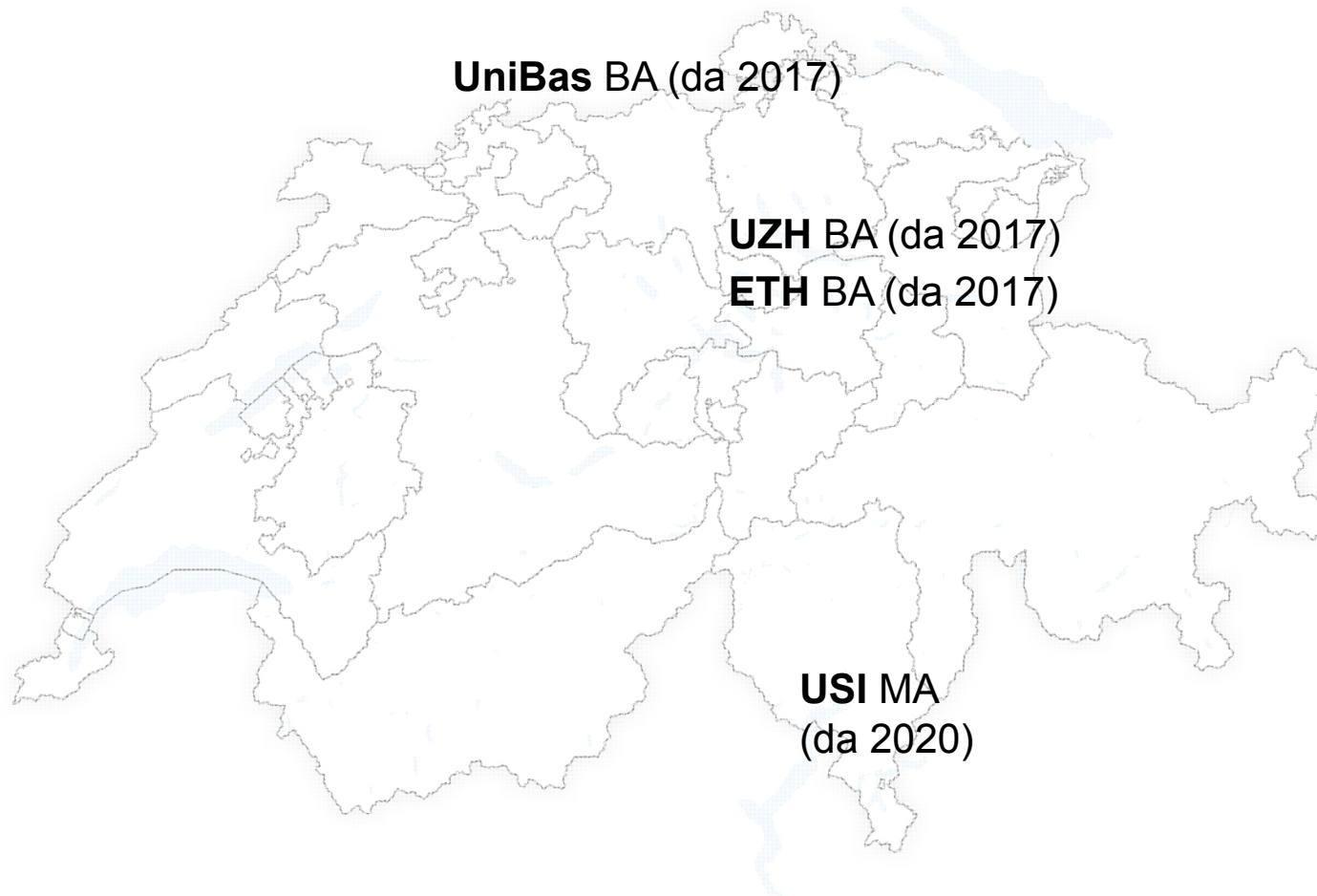






Luoghi interessati, in Ticino:

- USI Campus di Lugano I+II
- Stabile Mizar
- Ospedale regionale di Lugano
- Cardiocentro Ticino
- Clinica Luganese Moncucco
- Ospedale regionale di Bellinzona e Valli
- IRB / IOR - Bellinzona



Le tappe: 2006 - 2014

2006-2008

Studio del CSST e mozione in Consiglio nazionale sulla carenza di medici in Svizzera.

2009

Su iniziativa dell'USI, il Consiglio di Stato del Canton Ticino costituisce un Gruppo di studio per valutare la fattibilità di una formazione in medicina, in Ticino.

2011

Approvazione del Rapporto di fattibilità dal Consiglio di Stato che raccomanda una formazione limitata al Master e in collaborazione con le Facoltà di medicina svizzere. Rapporto del Consiglio Federale per lottare contro la carenza di medici.

2012-2013

Presentazione da parte dell'USI di un Rapporto di approfondimento (dicembre 2012) e di un Rapporto per una Facoltà di scienze biomediche (ottobre 2013). Adesione dell'EOC (agosto 2012).

2014

Elaborazione da parte del DECS di un messaggio richiedente l'istituzione di una nuova Facoltà. Il 24 novembre il Gran Consiglio approva la **creazione della Facoltà**.

Le tappe: 2015 - 2016

2015-2016

L'USI sottoscrive accordi con il Politecnico federale di Zurigo e con le Università di Basilea e di Zurigo.

2016

4 aprile: il Consiglio comunale di Bellinzona sostiene la **nuova sede per IRB e IOR**

10 ottobre: il Gran Consiglio approva l'**affiliazione dello IOR all'USI**

14 novembre: il Consiglio comunale di Lugano approva l'**acquisto dello stabile Mizar**

18 novembre: sulla base di una proposta della Camera delle università di *swissuniversities*, il CSSU approva l'attuazione del programma speciale "Aumentare il numero dei diplomati in medicina umana", che prevede lo **stanziamento di oltre CHF 100 mio** (di cui 10 mio per il progetto ticinese)

2 dicembre: il Consiglio dell'Università conferma la nomina dei **primi professori della Facoltà**

Le tappe: 2017 - 2020

2017

- Iscrizione dei **primi studenti dell'USI nei Bachelor** di medicina
- Definizione del **dettaglio del progetto Mizar** (con CCT e Città di Lugano)
- **Reclutamento** di un professore (chirurgia; con EOC)

2017 – 2020

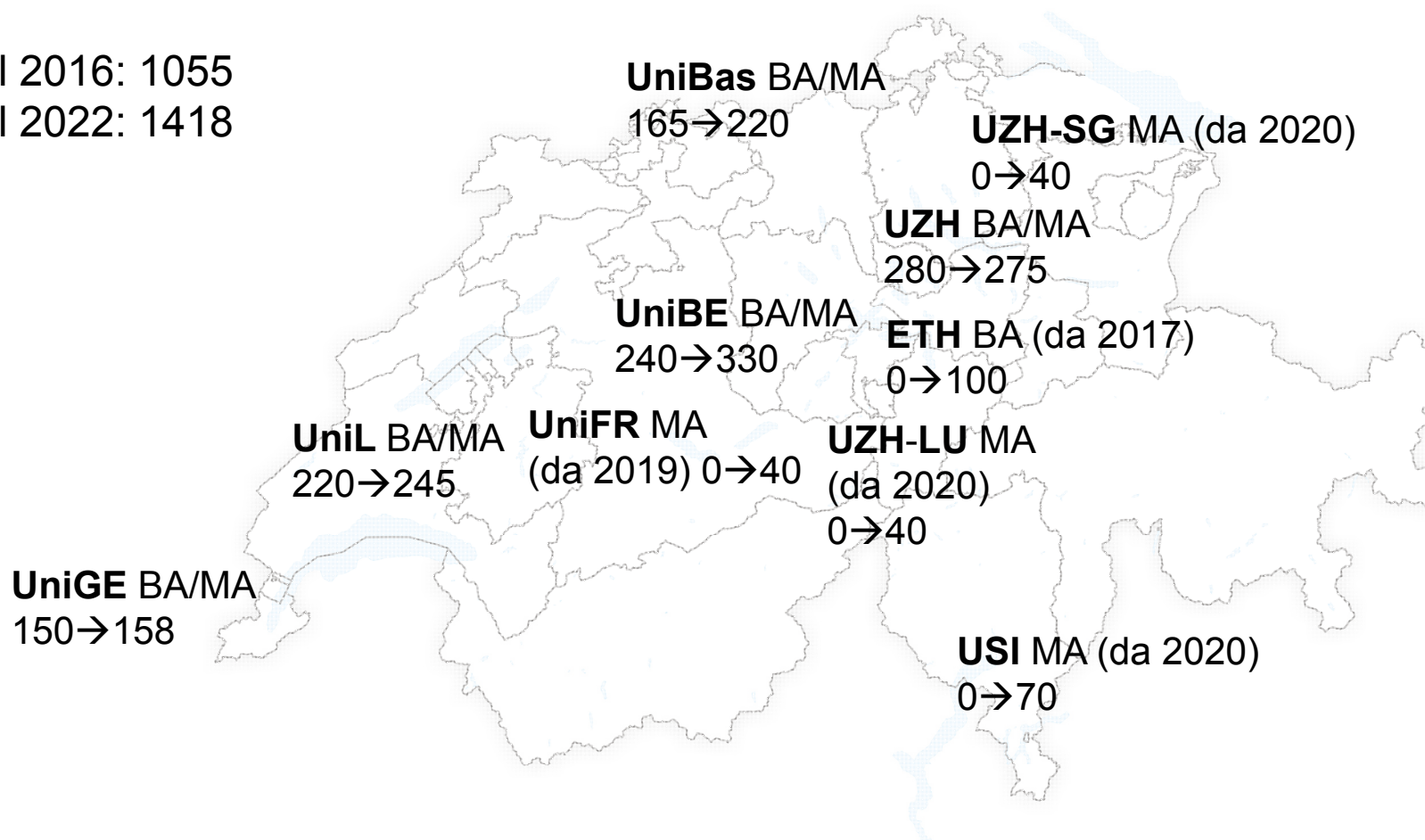
- Preparazione del **dettaglio del programma di Master**
- Costruzione del **Campus II** (con SUPSI)
- **Nuove direzioni di ricerca**: medicina computazionale, medicina personalizzata, ricerca traslazionale (con CCT, IOR e ETH)
- **Reclutamento** di altri cinque professori

2020

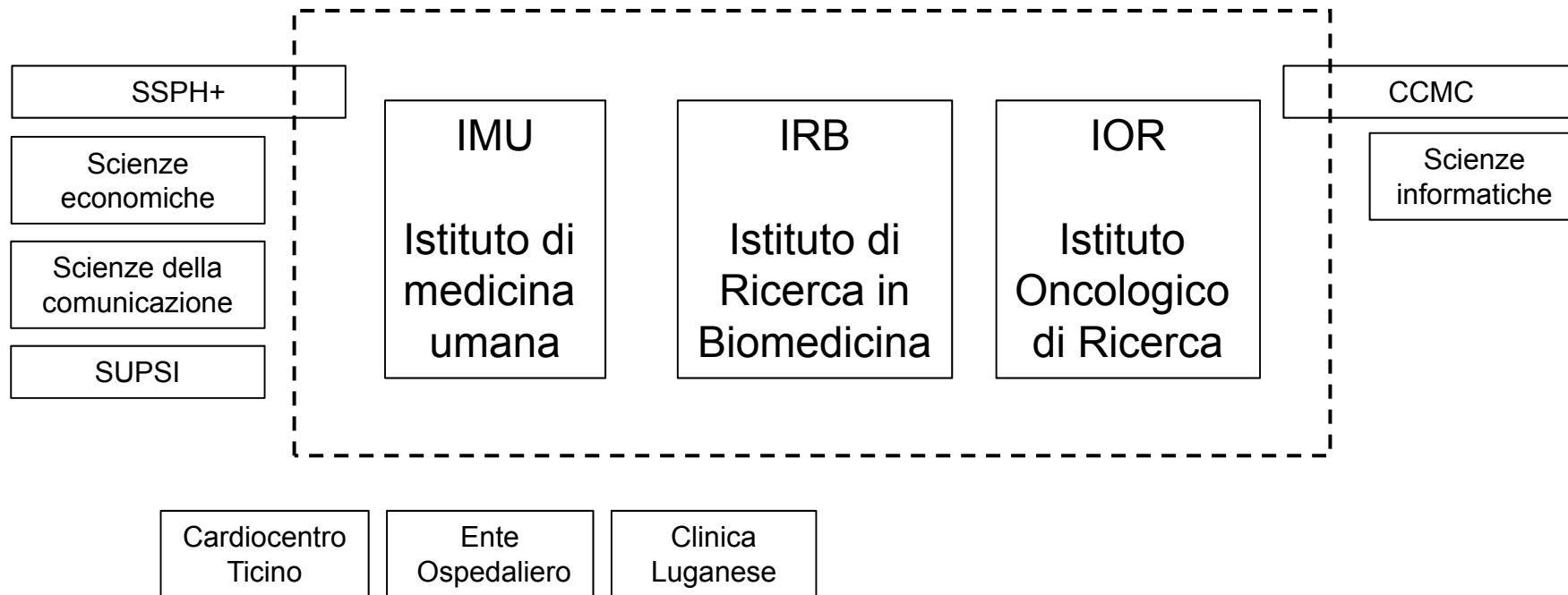
- **70 studenti cominciano il Master in medicina all'USI**

Aumento del numero di studenti a livello di Master: un progetto nazionale

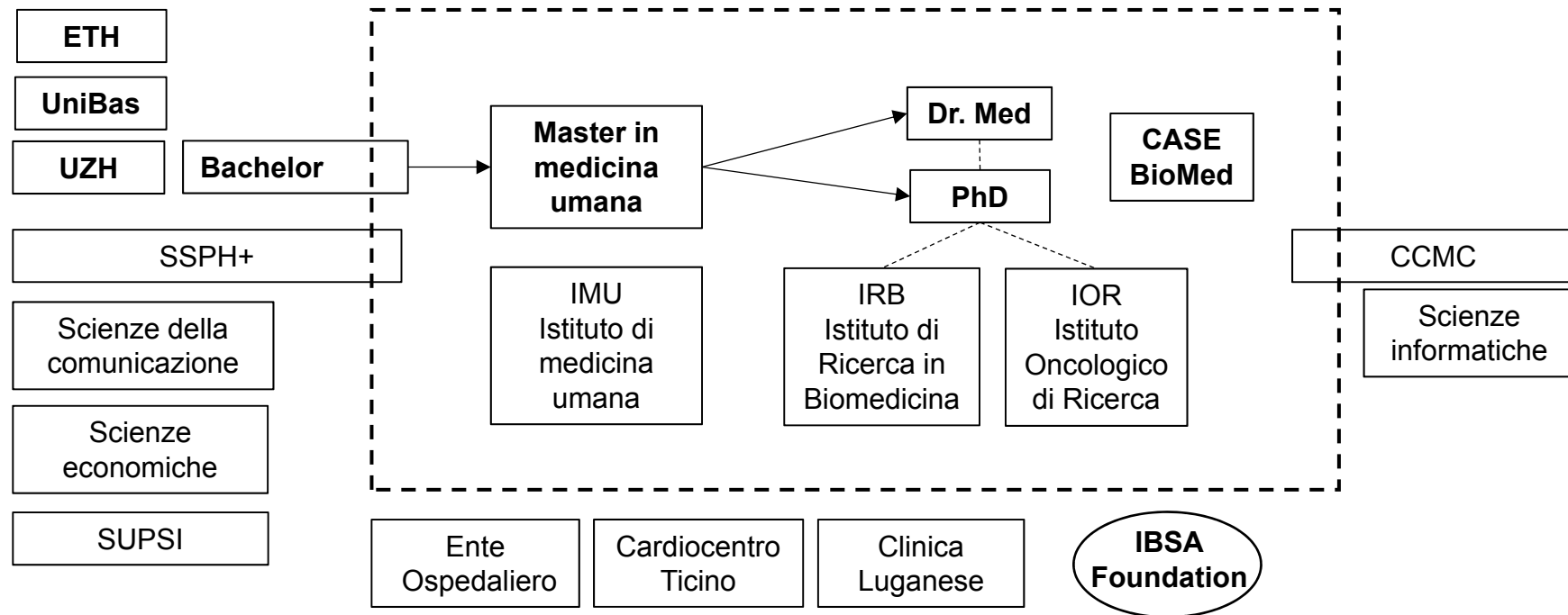
Nel 2016: 1055
Nel 2022: 1418



Strutturazione e attività connesse



Gli attori che sostengono il percorso di studi



I primi professori



Mario
Bianchetti
(USI, EOC)



Andrea
Alimonti
(IOR)



Luca
Gabutti
(EOC)



Michele
Ghelmini
(EOC)



Alain
Kälin
(EOC)



Antonio
Lanzavecchia
(IRB)



Giovanni
Pedrazzini
(CCT)



Giacomo
Simonetti
(EOC)

La Facoltà di scienze biomediche dell'Università della Svizzera italiana

Prof. Mario Bianchetti

Decano Facoltà scienze biomediche dell'USI

La gestione del progetto - 1

Gruppo di lavoro (2014-2016)

Piero Martinoli

Fabrizio Barazzoni

Mario Bianchetti

Gabriele Gendotti

Carlo Maggini

Mauro Martinoni

Sandro Rusconi

Albino Zgraggen

Monica Link

La gestione del progetto - 2

Comitato costituente

Prof. Dr med. Mario Bianchetti (Decano fondatore; **USI**)

Prof. Dr med. Ludwig Kappos (Neurologia, **UniBas**)

Prof. Dr med. Luigi Mariani (Neurochirurgia, Uni Basilea; **EOC**)

Prof. Dr med. Giatgen Spinas (Endocrinologia, **UZH**)

Prof. Dr med. Christian Wolfrum (D-HEST, **ETH**)

Prof. Dr med. Thomas Zeltner (già direttore **BAG**)

La gestione del progetto - 3

Compiti principali del Comitato costituente

- collaborazioni accademiche e convenzioni con ETH e università partner
- definizione del programma e del piano di studi
- profili e bandi di concorso per professori
- collaborazioni con gli organi federali (BAG), in particolare con il Consiglio svizzero di accreditamento (CSA) e l'AAQ
- organizzazione dell'Istituto di medicina umana, Statuto della Facoltà

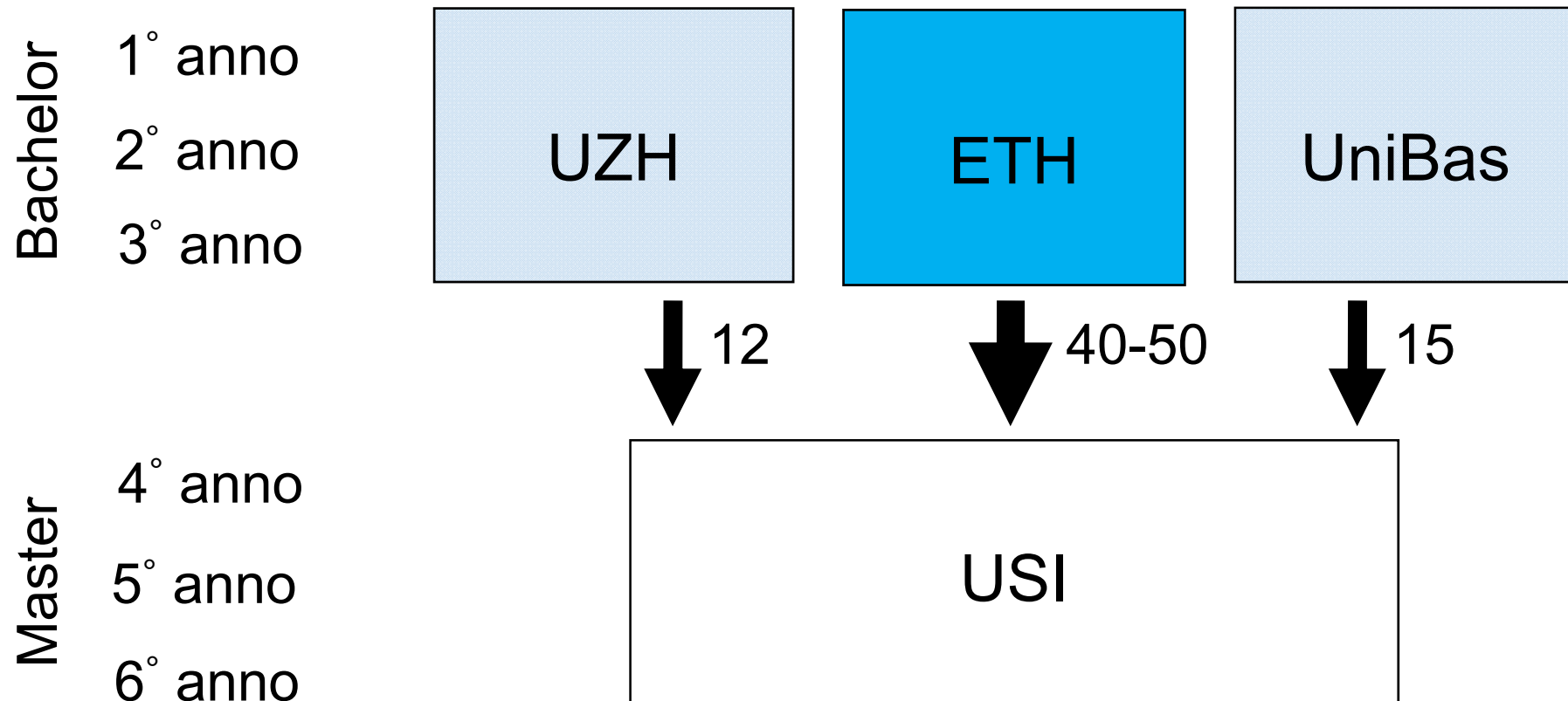
Caratteristiche del Master dell'USI

- Accredитamento nazionale
- Insegnamento in inglese
- Prossimità con i professori
- Apertura sul mondo della ricerca
- Carattere interprofessionale

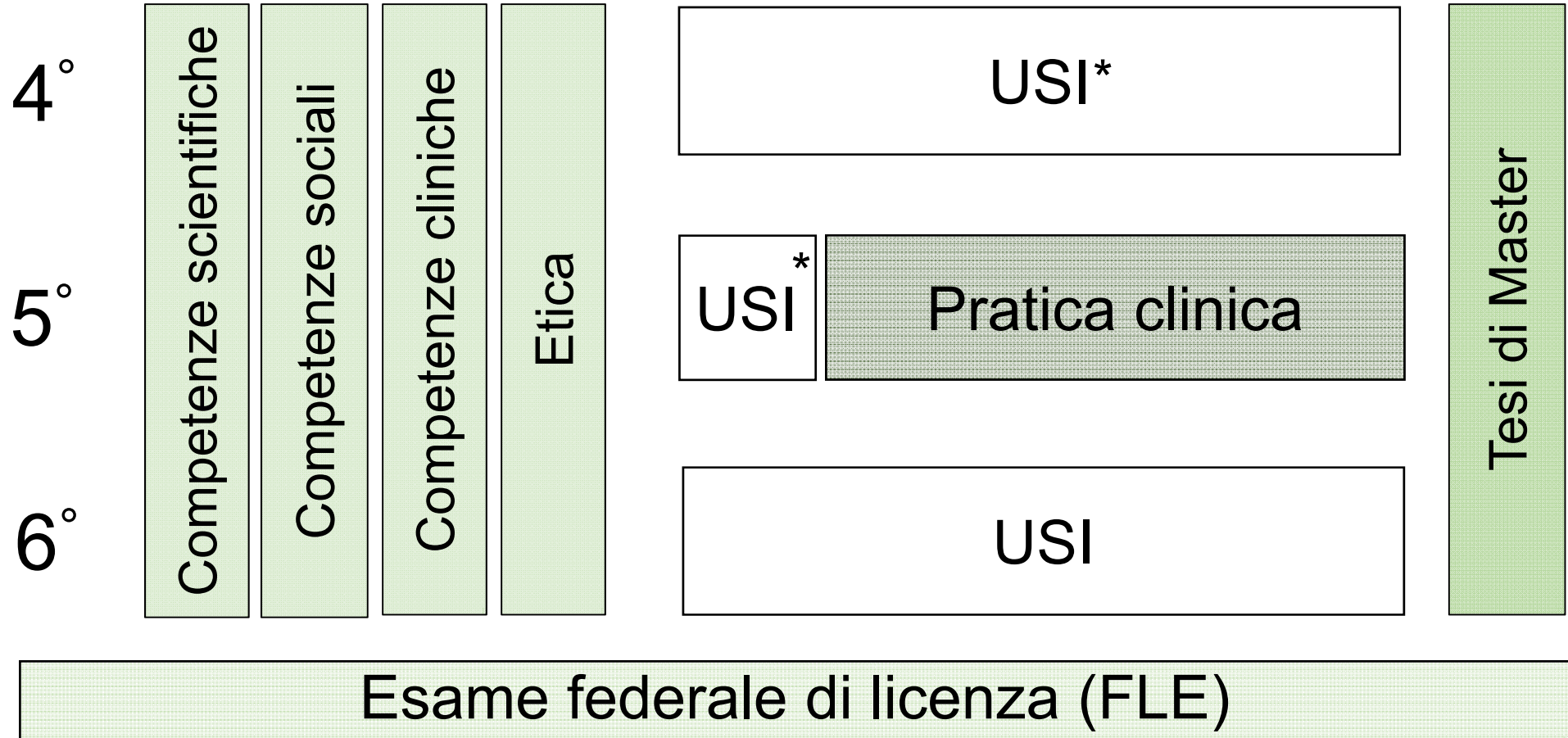
Percorso dello studente

- **Iscrizione** al test attitudinale per lo studio della medicina (EMS), entro il **15.2.2017**
- Il **test**, organizzato da *swissuniversities*, avrà luogo il **7.7.2017** in nove sedi, di cui una a Lugano (test in italiano)
- Per continuare con il Master all'USI bisogna ottenere il **Bachelor presso ETH, UniBas o UZH**
- L'**insegnamento al letto del paziente**, negli ospedali ticinesi, avrà luogo nel primo anno del Master
- La **pratica clinica** avrà luogo nel quinto anno
- Dopo sei anni di formazione, lo studio si conclude con l'**esame federale di licenza**

Test attitudinale per lo studio della medicina (EMS)



Esame federale di licenza (FLE)



* Esame USI

La Facoltà di scienze biomediche dell'Università della Svizzera italiana

Prof. Jörg Goldhahn

ETH Zürich

La Facoltà di scienze biomediche dell'Università della Svizzera italiana

Paolo Sanvido

Presidente EOC

La Facoltà di scienze biomediche dell'Università della Svizzera italiana

Giorgio Giudici

Presidente CCT

La Facoltà di scienze biomediche dell'Università della Svizzera italiana

Arturo Licenziati

Presidente IBSA

Per concludere:

La Facoltà di scienze biomediche dell'USI,
un nuovo indirizzo e un lievito universitario,
progetto aperto e a rete,

si sviluppa in armonia con le altre Facoltà e
con le altre forze vive del settore biomedico.

Grazie per
la cortese attenzione

Legenda degli acronimi, in ordine alfabetico

AAQ: Agence suisse d'accréditation et d'assurance qualité
BA: Bachelor
BAG: Ufficio federale della sanità pubblica
CCMC: Center for Computational Medicine in Cardiology (USI/CCT)
CCT: Cardiocentro Ticino
CSA: Consiglio svizzero di accreditamento
CSCS: Centro svizzero di calcolo scientifico
CSSU: Conferenza svizzera delle scuole universitarie
CU: Camera delle Università
EMS: test attitudinale per lo studio della medicina
EOC: Ente Ospedaliero Cantonale
ETH: Politecnico federale di Zurigo
FLE: esame federale di licenza
ICS: Istituto di scienze computazionali (USI)
IMU: Istituto di medicina umana
IOR: Institute of Oncology Research
IRB: Institute for Research in Biomedicine
MA: Master
SSPH+: Swiss School of Public Health
UniBas: Università di Basilea
UZH: Università di Zurigo